

## L'Olandese volante



La leggenda marinara dell'Olandese Volante condannato governare la sua nave fantasma fino al giorno del Giudizio evocava il terrore tra i marinai quando calava la nebbia e tutta la realtà era indistinta. La leggenda si basa su una nave capitanata da un vero lupo di mare, un comandante olandese, che nel 1680 fece vela da Amsterdam diretto alle Indie Olandesi. Durante la traversata, nel doppiare il Capo di Buona Speranza, la nave fu investita da un terribile uragano tropicale. Per quanto i marinai lo supplicassero di attendere il placarsi della tempesta, il capitano tentò ogni manovra per farla procedere. Anzi affrontò la tempesta con una tale arroganza, come se si trattasse di una sua sfida personale, ad una velocità così sorprendente, da essere sospettato di aver fatto un patto con il diavolo. La nave, fu sopraffatta, si spezzò in due tronconi e tutti i suoi occupanti perirono. Prima di inabissarsi con la sua nave, gli apparve una figura di un vecchio, che lo condannò a vagare in eterno, avendo come unici compagni burrasca, freddo, nebbia e vento. La nave, ed il suo capitano diventarono per i marinai superstiziosi un simbolo di sventura e cattivo presagio che appariva nelle tempeste e nei momenti di disgrazia.

Nella nebbia del mattino si intravede un veliero fantasma